Anno IV. | Sabato 16 Ottobre 1880 | N. 248

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 15 ottobre.

Dicevamo sin dall'altro giorno parerci difficile che il Sultano potesse, con un suo iradè, persuadere gli Albanesi a ritirarsi da Dulcigno per dar posto ai Montenegrini; ora i fatti sono venuti a darci ragione, poichè un dispaccio particolare ci informa, aver la Lega albanese deciso di lottare.

Quindi la famosa Nota della Turchia rimane senza alcuna efficacia pratica; e le cose trovansi ora nella penisola dei Balcani allo stato in cui prima della Nota stessa si trovavano. Che faranno le Potenze?

That is the question.

Questo famoso accordo delle Potenze è più un pio desiderio che una realtà; anzi, nella occasione in cui trattavasi di forzare i Dardanelli colle flotte e di portare la dimostrazione navale al Bosforo, l'Europa erasi divisa in due gruppi: da una parte l'Inghilterra, la Russia e forse, almeno stando a notizie apparse sui giornali esteri, anche l'Italia; dall'altra la Germania, l'Austria, la Francia.

A Berlino molto restarono soddisfatti per lo schierarsi della Francia assieme ai due Imperi; e la *National Zeitung* fa alcune considerazioni che vale la pena di riprodurre: « Dopo il Congresso di Berlino la Francia ha avuto tre Ministri degli affari esteri: gli on. Waddington, Freycinet e Barthélemy-Saint-Hilaire, e la loro attitudine è stata sempre più passiva. Quanto all'opinione pubblica, essa ha avuto tre correnti differenti.

« La prima di queste correnti, che era dovuta soprattutto all'influenza dell'on. Gambetta, spingeva la Francia ad agire d'accordo coll'Inghilterra in Oriente, tenendo la mano alla Russia.

« La seconda corrente si collegava al concerto europeo ed emanava sopratutto dai circoli governativi.

« La terza, la più potente di tutte, tende ad una politica assolutamente passiva. In altri termini, la Francia, che è una delle più grandi Potenze del mondo, si ritirerebbe in disparte con cattivo umore, al momento in cui si prepara, in Europa, un'importante azione che la riguarda in un modo immediato.

« La Francia ha rifiutato ora di seguire la sola politica che risponde ai suoi interessi. Ma il destino più potente della volontà degli uomini, spinge la Francia ad unirsi strettamente alla Germania ed all'Austria per ciò che concerne il regolamento degli affari di Oriente.

« Se queste tre Potenze avessero potuto intendersi tra loro, non si potrebbe tirare un sol colpo di cannone senza il loro consenso. La loro sola volontà avrebbe deciso di tutto, dalla Siria a Gallipoli, da Gallipoli a Dulcigno.

« Nè i cannoni dei vascelli inglesi, nè i reggimenti e le bande dei cosacchi della Russia avrebbero potuto resistere loro. Tutti sanno che questa combinazione era la preferita fra tutte le altre dal Principe di Bismarck. »

UN BRAVO SEGRETARIO COMUNALE.

Dacchè a questi giorni si parla dei Segretari comunali del Friuli, i quali hanno da tenere in Udine una adunanza con lo scopo di firmare un indirizzo al Parlamento ed al Ministero, affinchè nella riforma della Legge provinciale e comunale sia migliorata la loro condizione economica, e con lo scopo di essere rappresentati al prossimo Congresso di Segretarii che si terrà in Roma, ci piace ricordare il lavoro di un Segretario comunale friulano, come prova di coltura amministrativa e di devozione al proprio ufficio.

Il lavoro, cui alludiamo, ha per titolo: *Manuale per il Consigliere comunale italiano*; e chi ha compilato quest'ottimo libriccino è il Segretario comunale G. C. Pochero, che crediamo oriundo dalla Carnia.

Il concetto di questo utile Manuale è così espresso dall'Autore:

« Molti, e fra questi degli uomini distinti, diedero opera, in questi ultimi tempi, a pubblicare lavori amministrativi di gran valore, i quali riscossero meritamente il plauso ed ebbero il favore del Pubblico e dei Municipi. Eppure fra tanta congerie di libri non ve n'ha un solo che per la mole, il prezzo, la chiarezza, il metodo s'adatti a servire di guida, di *vade mecum* a tutti i Consiglieri comunali, qualunque sia la loro istruzione, e fornisca agli elettori il modo di prepararsi in brevissimo tempo e con tenuissima spesa all'importante, delicato e nobile ufficio di Rappresentante del Comune.

A questa lacuna ho procurato di rimediarvi colla pubblicazione del **Manuale per il Consigliere comunale Italiano**, operetta che in un centinaio e mezzo di pagine comprende tutto quel tanto che deve sapere il Consigliere e chiunque aspira ad essere Consigliere o Impiegato d'un Comune, quel tanto che dovrebbe sapere ogni elettore ed ogni cittadino, e che si dovrebbe insegnare nelle scuole agli adulti.

Agli articoli delle Leggi e dei regolamenti che risguardano il Consigliere ci ho aggiunto i pareri del Consiglio di Stato, le decisioni ministeriali ecc., le sentenze delle Corti d'Appello, di Cassazione e dei Conti, nonchè quelle dei Tribunali emanate fino al giorno d'oggi relativamente ai Consigli comunali; inoltre non ho mancato di dare le spiegazioni ed illustrazioni delle voci, locuzioni e articoli di difficile intelligenza, affinchè il lettore potesse conoscere, oltre che le parole, lo spirito della Legge, ossia il senso intimo, il criterio, la forza, la potestà. Un indice alfabettico e la divisione della materia in rubriche numerate, mettono il Consigliere in grado di trovare ciò che gli fa comodo senza perdita di tempo.

Laonde il mio lavoro, oltrechè servire ai poco istrutti, è utilissimo a coloro che hanno un'istruzione, conoscono la Legge e possiedono altri trattati più estesi, essendo esso una piccola guida tascabile, in cui uno può trovare in ogni occasione ciò che desidera senza la fatica d'andare a rintracciarlo, con perdita di tempo, nelle svariate Leggi o nei trattati più voluminosi. — Ma dirà alcuno: se è ristretto, sarà monco e incompleto. — No: c'è tutto quello che deve sapere un Rappresentanta comunale, c'è quanto non si trova che in pochissimi trattati, perocchè se ho tralasciato tutto ciò che era estraneo al Consigliere, ho posto però ogni cura per riferire tutto quello che poteva tornargli utile.

Ma siccome non tutto quello che deve conoscere e fare un Consigliere è compreso nelle Leggi, nei regolamenti, nei pareri ecc., così ho fatto precedere la biografia d'un Consigliere comunale, in cui ebbi agio di esporre senza secche massime o noiosi predicozzi i doveri che ha ogni Rappresentante comunale, nonchè molte delle principali regole di pubblica economia. In questa vita il Consigliere trova nobili esempi di perseveranza, di pazienza, di coraggio, d'abnegazione, di rettitudine, di saviezza economica: qui impara dove ha da trovare un premio alle fatiche, un conforto nei dolori, nei disinganni, nell'ingratitudine da cui troppo spesso è compensato chi s'adopera per il pubblico bene ».

Nè quanto dice il Segretario Pochero ne' cennati periodi, coi quali raccomandava il suo lavoro al Pubblico, è jattanza. Abbiamo scorso il *Manuale* e con piacere riconoscemmo che le promesse erano adempiute. E ci congratuliamo col Pochero, il quale pel suo libriccino comprova, oltrechè la esatta cognizione di tutte le Leggi attinenti all'amministrazione de' Comuni, molto buon senso, coltura letteraria e coscienza del bene che savi Consiglieri potrebbero promuovere nel proprio paese, se eletti tra gli uomini serii, intelligenti e ligii al dovere, di cui sarebbe pessimismo il credere che sia assolutamente smarrito lo stampo.

Abbiam voluto oggi citare il Pochero ed il suo lavoro, perchè il primo riteniamo che onori la classe de' Segretarii comunali, e perchè la lettura del libriccino da lui pubblicato potrebbe poi riuscire utile a tutti i membri de' Consigli comunali del Friuli.

L'Esposizione Italiana del 1881 in Milano illustrata.

Più volte nel nostro Giornale abbiamo fatto cenno di questa *Esposizione* ch'è la prima veramente *nazionale*, dacchè a quella di Firenze del 1861 (che pur noi visitammo) due importantissime Provincie, allora non congiunte politicamente al nuovo Regno d'Italia, non poterono figurare, se non in proporzioni meschine. Ed abbiamo ricordato tutte le disposizioni date dal Comitato promotore, e le adesioni e gl'incoraggiamenti venutigli da Corpi morali e da privati cittadini. Oggi poi ci piace annunciare un lavoro artistico-letterario destinato ad illustrare l'*Esposizione di Milano*, ed è una pubblicazione in dispense settimanali che uscirà dallo Stabilimento di Edoardo Sonzogno, e di cui anzi ci sta sott'occhio la prima dispensa.

Trattandosi d'una mostra nazionale, della festa del lavoro, egli è evidente come conveniva che venisse fatta conoscere ai più lontani, e che essa avesse una Cronaca speciale, e che tutti gli oggetti esposti, esprimenti il progresso dell'arte o dell'industria, venissero illustrati. Or a tutto ciò provvede la pubblicazione del Sonzogno in quaranta dispense, ciascheduna delle quali separata costa centesimi 25, ed a cui si può associarsi colla spesa di lire 10.

L'Editore si è assicurata la collaborazione di distinti letterati, scienziati ed artisti, ed alle due prime classi appartengono indubbiamente il Basile, il Boccardo, il Cantoni, il Colombo, il Fiorelli, il Gabba, il Macchi, il Rosa, il Sacchi, il Selmi, il Lessona, il Luzzatti; e di quest'ultimo abbiam già letto un articolo, sulla citata prima dispensa, sotto il titolo: *Che cosa dovrebbe essere la seconda Esposizione italiana a Milano?* nel quale maestrevolmente indica i vantaggi di essa per la vita industriale ed artistica del nostro paese. E riguardo alle *illustrazioni*, l'Editore ha promesso di giovarsi di valenti artisti, che si studieranno di emulare le più vantate illustrazioni francesi ed inglesi, in modo che pei visitatori dell'Esposizione sarà facilitato l'apprezzamento degli oggetti esposti; e le quaranta dispense, per quelli che non potranno andare a Milano, saran documenti de' progressi ottenuti tra noi in venti anni, e rimarranno poi allo studio dei posteri tra gli *Annali del lavoro italiano.*

Ci rallegriamo con l'Editore pei pregi delle *illustrazioni* della prima dispensa, e ci auguriamo bene di questa pubblicazione, che a migliaja troverà Soci e Lettori in Italia e fuori d'Italia.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 14 ottobre contiene:

1. R. decreto 2 settembre sulle Giunte di vigilanza sugli istituti tecnici e nautici e rispettivi presidi.

2. Disposizioni fatte nel personale amministrativo dei telegrafi, e giudiziario. Fra quest'ultime troviamo:

Cetti Alessandro giudice del Tribunale civile di Verona, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

3. R. decreto 9 settembre che accorda alcune derivazioni d'acqua.

— La statistica dei reati pel mese di settembre ha dato buoni risultati.

In confronto del mese di settembre dello scorso anno si ebbero in meno 270 furti qualificati, 480 semplici, 17 fra estorsioni e rapine, 106 grassazioni, 48 omicidi mancati e 21 consumati. In confronto del mese d'agosto di questo anno si ebbero in meno 203 furti qualificati, 201 semplici, 8 fra estorsioni e rapine, 37 grassazioni, 13 omicidi mancati e 11 consumati.

— Leggesi nell'*Italie*:

L'on. Marazio, segretario generale al ministero delle finanze, prepara una Nota delle modificazioni da introdurre nei bilanci di previsione che il Ministero presentò alla presidenza della Camera il 15 settembre passato. Queste modificazioni riguardo in generale aumento di spese; esse saranno comunicate alla Camera prima che la Commissione generale del bilancio cominci le sue sedute.

— Telegrafano da Genova alla *Lombardia*:

Vi annuncio imminente la desistenza del generale Garibaldi dalla dimissione di deputato.

Lo stesso farà anche Menotti Garibaldi.

NOTIZIE ESTERE

Il Magistrato di Pest presentò al Comitato municipale la proposta di nominare una Commissione di 25 membri, con a capo il primo borgomastro, incaricata di fare proposta sul modo di festeggiare le nozze del Principe Ereditario Rodolfo.

— Si annunzia da Praga, 13: Domani il club del diritto pubblico terrà una seduta, nella quale, contrariamente alla proposta dei giovani czechi di tenere un'assemblea del partito czeco, si proporrà un'assemblea generale in Vienna del partito autonomo.

— Il *Daily Telegraph* mette in chiara luce le conseguenze di un blocco, più rovinoso per il commercio europeo che per la Turchia, — blocco che può degenerare in una guerra. Il concerto europeo, cominciato armoniosamente a sei voci nell'Adriatico, minaccia di diventare un duetto nell'Arcipelago e di finire probabilmente in un a solo della Russia a Stambul.

Dalla Provincia

Banchetto all' on. De Bassecourt.

L'onor. marchese Vincenzo de Bassecourt trovasi da alcuni giorni a Cividale, e prese alloggio alla Villa Morgaute.

La presenza dell' onor. Deputato (alla cui elezione concorse una assai bella maggioranza, perchè il Generale maggiore De Bassecourt, anche prima dell'ultima lotta politica, godeva la stima e la simpatia dei Cividalesi) ha destato in molti il desiderio di offerirgli, ad attestazione di questi loro sentimenti, un banchetto; e sappiamo che esso si terrà nel giorno di giovedì 21 ottobre.

A comodo degli Elettori del Circondario, possiamo annunciare che i viglietti per prendere parte al banchetto si possono aquistare al *caffè S. Marco Piazza del Plebiscito*, ed al *caffè Moro Piazza Paolo Diacono* a tutto il giorno di mercoledì, 20.

Noi siamo certi che i Cividalesi e gli Elettori del Distretto sapranno rendere questo banchetto all'onor. Deputato una simpatica festa, uno scambio di cortesie.

A proposito di rimboschimento.

Osoppo, 12 ottobre.

In questi giorni, in cui si altamente si deplora l'inconsulta distruzione di tanti boschi ed il Governo stesso raccomanda ed incoraggia ovunque il rimboschimento, il R. Demanio ha deliberato il taglio delle più che secolari piante che adornano il forte di Osoppo. E queste piante, più che di ornamento, servono a difendere il caseggiato del Forte dagli impetuosi venti ai quali è costantemente esposto quel paese ed in ispecialità il Forte stesso, ed impediscono la caduta delle frane che, senza quei provvidi sostegni, verrebbero prodotte dalle acque che spesso si precipitano da quella rupe sul sottostante paese.

Gli stessi Austriaci, noti pel loro vandalismo che non si arrestava a nessuna considerazione quando trattavasi di interesse. rispettarono quelle piante anche quando il loro taglio sarebbe parso opportuno per l'uso della Fortezza.

È da notarsi che il R. Demanio affittò lo sfalcio erbe e potatura piante per un quinquennio, del quale non sarebbero trascorsi che due anni. Ora, decretato il taglio immediato delle piante, siccome ne cesserebbe di conseguenza l'utile dell'appaltatore per i rimanenti tre anni, per compensarlo di questa perdita si cedette a lui stesso — a licitazione privata — il taglio, per la meschina somma di L. 800,00, mentre si avevano offerte di L. 1500,00.

E dobbiamo noi inchinarci all' alta sapienza degli scienziati di Vallombrosa, che trovarono proprio in quest' anno indispensabile il taglio delle piante, ed a quel sistema finanziario, che per poche lire non si perita di privare delle naturali e secolari difese importantissimi fabbricati che ne abbisognano, esponendo poi a danni e malattie un intero villaggio?

Ritorneremo sull' argomento.

Tombola.

Ricordiamo che la Tombola, che doveva aver luogo in Palmanova nella scorsa domenica, venne trasportata invece a domani. Ciò per chi volesse, oltrechè godere di un giorno di campagna, tentar di acciuffare la fortuna, abbenchè si tratti di somme non molto grosse.

CRONACA CITTADINA

Il nuovo Presidente del nostro Tribunale signor Poli ha testè assunto l'onorifico ufficio, cui il Ministero destinavalo meritamente pe' lunghi e proficui servigi resi all' amministrazione della giustizia.

Giunta di Vigilanza del R. Istituto Tecnico. Nella *Gazzetta ufficiale* di jeri l'altro è inserita la Relazione del Ministro della Pubblica Istruzione a S. M. riguardo la riforma della Giunta di Vigilanza degli Istituti Tecnici di tutto il Regno. In seguito al Decreto firmato da S. M. le Giunte tutte vennero, come già annunciammo, sciolte, ed ora si stanno costituendo con le nuove norme. Per parte della Rappresentanza Provinciale nostra, la Deputazione Provinciale, ritenuta la difficoltà di poter radunare il Consiglio per la trattazione di questo solo oggetto, ha nominato a far parte di detta Giunta l'onorevole cav. dott. Paolo Billia, già nominato dal Consiglio a questo ufficio nelle nomine precedenti.

Consiglio di leva. Seduta dei giorni 14 e 15 ottobre 1880, Distretto di Sacile:

Abili ed arruolati in 1ª Categoria	N.	54
» 2ª »	»	44
» 3ª »	»	32
Riformati	»	50
Rimandati alla ventura leva	»	13
Dilazionati	»	26
In osservazione all' Ospitale	»	—
Esclusi per l'art. 3 della Legge	»	—
Renitenti	»	11
Cancellati	»	—
Totale degli inscritti	N.	230

Bollettini sanitari del Bestiame. Il nostro Governo, per impegno assunto col Governo Austro Ungarico, deve pubblicare settimanalmente notizie sullo stato sanitario del bestiame. Per regolarizzare meglio questa pubblicazione ha invitato i Regj Prefetti a trasmettere le notizie settimanali che riguardano la settimana calcolando da ogni lunedì inclusivo alla successiva domenica. È naturale che le R. Prefetture non possono compilare i bollettini se non sui dati offerti dai singoli Comuni, i quali devono trasmettere ogni domenica il Bullettino che riguarda il rispettivo Comune.

A proposito dei torelli Schwytz. Ci scrivono da Pordenone che il Comune di Claut committente d'un torello Schwitz, vedendo che i torelli importati sono in numero minore dei commessi, rinunzia spontaneamente al torello che gli potrebbe venire col sorteggio.

Il cav. Ottavio Facini, Presidente della Commissione permanente pel miglioramento del bestiame bovino in Provincia, ha convocato detta Commissione per lunedì prossimo. Varii argomenti sono posti all'ordine del giorno per la seduta di lunedì; il principale però riguarda le norme per l'assegno de' torelli che domattina giungeranno a Udine.

Il sorteggio dei torelli Friburgo e Schwitz avrà luogo martedì prossimo. La consegna lo stesso giorno.

Vita militare. Jeri giungevano da Barletta circa 130 soldati della compagnia di disciplina, destinati a dare il cambio a quelli che trovansi ad Osoppo. Alloggiarono all' Ospitale vecchio, e stamane partirono per Gemona (d' onde poi si recheranno al Forte) col treno delle 6 e 10 ant.

Pensioni agli operai. La pubblicazione fatta del progetto di norme per regolare il servizio dei sussidi continui che la nostra Società di mutuo soccorso deve assegnare agli operai inabili al lavoro per vecchiezza o per altre cause, avrà certamente dato origine a molti dubbi sulla possibilità di adempiere all' impegno, entro i limiti in quella accennati; o quanto meno avrà fatto sorgere il desiderio di una dimostrazione atta a persuadere, che il numero dei sussidi da concedersi stà nella potenza dei profitti ottenibili dalla utilizzazione del capitale di riserva, ed in giusto rapporto al numero dei soci che potrebbero aspirare ad ottenerli.

A questi dubbi, ed a tali desideri intenderei ora di soddisfare, affinchè coloro che in questo argomento prendono interesse, possano formarsi una conveniente idea; dei principj, sui quali si fonda il progetto da me proposto.

Premetto che in questo io non credo applicabili teorie di ordine generale, ma ritengo invece doversi dirigere lo studio con riguardo a circostanze affatto speciali, attesa la diversità delle forme statutarie in cui si sviluppano le Associazioni degli operai, il diverso numero e condizione dei compartecipanti, ed il vario stato patrimoniale delle aziende sociali.

Ciò, anzi, mi ha fatto rifuggire dalla idea di imitare quello che sull' argomento analogo fecero altre Associazioni congeneri; ed è quindi superfluo il dire che il progetto che io ho sottoposto al sindacato degli interessati, nulla ha di comune con altri nè nella sostanza, nè in quanto alla forma.

Avverto che ho fisso la massima non solo della intangibilità del patrimonio di riserva, che al 1 gennaio 1882 ho presunto in lire 120,000, ma anche quella della capitalizzazione di una quota annua di lire 2000 che riteugo potersi prelevare sulle economie delle normali contribuzioni, per cui ho inteso che coi soli interessi di questi capitali debbasi almeno per ora supplire al provvedimento.

Ho detto almeno per ora, e lo ripeto perchè credo prudente venga regolata l' applicazione del beneficio per un periodo di tempo non eccessivamente esteso, e così non involgere la gestione sociale in turbamenti, od esquilibri, che solo con la lunga esperienza si possono valutare e scongiurare.

Non è forse vero che tutto ciò che è soggetto alle umane vicende deve modificarsi, migliorarsi, trasformarsi per seguire il naturale sviluppo del civile progresso?

Se ciò non può venir contraddetto, acchè fermarsi in ordinamenti secolari, che non possono sperare la piena loro applicazione, se non dopo di avere soggiaciuto a riforme di vario ordine, e per cause che il futuro a noi tiene ignote?

Nè si creda per questo che io siami informato al malsano principio;

> Non curiamo l'incerto domani
> Se quest'oggi ci è dato goder:

questo dubbio non sarebbe serio, ed io lo ritergo eliminato dalla considerazione come più sopra ho detto, che viene posto per cardinale fondamento la conservazione assoluta del capitale di riserva, e di una conveniente quota di economie ad incremento del capitale medesimo.

Altro dubbio, assai più grave, potrebbe invece venirmi opposto, col dichiarare che nel mio progetto avrei dovuto con maggiore ponderazione procurarmi del fatto che col progresso degli anni gli aspiranti al beneficio del sussidio continuativo, verrebbero ad aumentarsi in modo rilevantissimo, ed allora il soddisfacimento dei loro diritti non troverebbesi giustamente equilibrato con la compatibilità dei mezzi a ciò destinati.

Infatti il materiale spoglio numerico della Matricola esteso dal primo anno della inscrizione, distintamente per le varie età, e fino al raggiungere degli anni 65, dà per risultato una progressione ascendente, che verrebbe, a segnare l' estremo massimo nell' anno 1913; ma ammettendosi pure questo fatto, come non dovrebbesi anche valutare la considerazione che le indagini fatte sulle radiazioni dalla Matricola per decadenza dai diritti sociali, verificatesi nel corso di 15 anni, cambiarono fisonomia alle iscrizioni primitive, e che tutto concorre a formare la persuazione che altrettanto succederà anche per l' avvenire.

Conchiudere diversamente non sarebbe logico, come sarebbe erroneo se non avessi tenuto il debito conto delle probabilità di morte che vengono a verificarsi dalla ammissione dei soci nel sodalizio fino all' età di anni 65, e della presumibile durata media della vita dai 65 anni in poi, circostanze tutte che ho valutate sulla guida di tavole attendibilissime pubblicate dal Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio negli Annali statistici dell'anno 1879.

Le supposizioni da me fatte presentano le seguenti risultanze, ritenuta l'applicazione del beneficio per il periodo di 15 anni, cioè dal 1882 a tutto il 1896:

a) Dallo spoglio della matricola risulta che verrebbero a compiere gli anni 65 di età, soci effettivi d'ambo i sessi N. 137;

b) Su questi, e con riguardo alle diversità, calcolandosi le probabilità di morte, risulta che N. 125 raggiungerebbero l'età di 65 anni;

c) Fatto il computo della durata media della vita dai 65 anni in poi, si rileva che qualora tutti i soci potessero usufruire del beneficio occorrerebbero N. 747 annualità di sussidio;

d) Invece tenendo conto delle probabilità di radiazioni, e più ancora considerando che non tutti i socj versano nella necessità di richiedere il beneficio, ho supposta la concessione di N. 360 annualità di sussidio a L. 300 ciascuna, cominciando con N. 10 nell'anno 1882, con la progressione di aumento di due nuovi sussidj ogni anno fino a raggiungerne il N. 38 nell'anno 1896.

e) Il Capitale originario di riserva di	L.	120,000
aumentato in 15 anni dalla economia sulle contribuzioni sociali in ragione di annue L. 2000 e cioè	»	30,000
e con gli interessi nel frattempo maturabili in ragione del 5 per cento, cioè	»	106,973
risulta in assieme	L.	256,973
da cui deducendosi la spesa di 360 annualità di sussidio ad annue L. 300, e quindi in totale	»	108,000
alla fine del 1896 il Capitale di riserva verrebbe a ridursi in	L.	148,973

e quindi la spesa sarebbe quasi esclusivamente sostenuta dal frutto della capitalizzazione.

Queste sarebbero le risultanze da me dedotte, ed in ogni caso farò tesoro delle ragioni e conclusioni contrarie che mi venissero opposte, ben contento che si ripari nel miglior modo alla inesattezza od insufficienza delle mie vedute.

Udine, 15 ottobre.

G. Gennaro.

Una raccomandazione ci si incarica di fare ai cacciatori che si dilettano di sparare il loro fucile lungo i viali più frequentati del nostro suburbio — per esempio quello da porta Gemona a Chiavris; ed è che scelgano qualche altra località, perchè chi si reca al passaggio, e specialmente le signore e le signorine, dai ripetuti colpi riceve troppo grave disturbo; ed anzi alcune *signorine*, a quanto ci si narra, furono costrette a ritornare di fretta indietro.

Congresso regionale veneto delle Società di mutuo soccorso. Le Società operaie del Veneto sono state invitate al Congresso regionale, che avrà luogo in Venezia (giacchè Verona ha ceduto il posto) nei giorni 31 ottobre, 1 e 2 novembre prossimo venturo.

Ecco l'ordine del giorno che il Congresso propone di discutere:

1. Progetto di legge sul riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccoso — 2. Progetto di legge sulla Cassa pensioni per gli invalidi al lavoro — 3. Sulle condizioni del lavoro dei condannati — 4. Sopra modificazioni alla legge della contabilità generale dello Stato per ciò che concerne gli appalti — 5. Sulla necessità di una legge per le esposizioni permanenti del lavoro secondo le regole dei magazzini generali.

La riparazione. Oggi cominciano presso la nostra Scuola tecnica e presso il Liceo Ginnasio, e lunedì comincieranno presso l'Istituto tecnico gli *esami di riparazione*. Che trepidanza per taluni! mentre altri, coll'aria del *me ne impipo* che si acquista dopo una lunga frequenza alle scuole e *una serie* di riparazioni, attendono il momento della prova colla più completa indifferenza.

La mamma intanto a casa è in pensiero; la mamma, che durante tutto l'autunno non ha fatto che spronare il figlio *ribelle* allo studio. Che i desideri e le speranze di essa sieno coronate dal più felice risultato!

Il ponte che conduce al tempio della Madonna delle Grazie, sul quale ebbimo già a richiamare l'attenzione Municipale, non venne ancora ritenuto degno di speciale riguardo. E fanno bene per bacco!, giacchè le cose vecchie, decrepite, si devono lasciar finire la loro vita in pace, senza disturbi!...

È uscita la dispensa ventesima seconda delle Poesie di Pietro Zorutti, edizione Bardusco. L'editore annunzia poi che con la ventesima quinta dispensa finisce il primo abbonamento della pubblicazione. Gli associati sono quindi invitati a rinnovare per tempo l' abbonamento per altre 25 dispense, abbonamento che costa L. 2, com'essi già sanno.

Con la dispensa oggi uscita, hanno fine i *Pronostics* e cominciano i *Componiments par Sposalizzis*, il primo dei quali è il bellissimo idillio per le nozze Toppo-Wassermann.

Il Consiglio della Società operaja tiene domani alle undici seduta. Sappiamo che vi si tratterà anche del Congresso regionale.

La fossa Zamparutti, fra porta Pracchiuso e porta Gemona, ove nell' estate vanno a lavare i *bigats*, non è certo molto favorevole alla salute, impaludandosi ivi le acque prive di scolo; ned è conforme al principio che nessuna forza dovrebbesi sprecare, quando è possibile con poca spesa utilizzarla. Salvo errore, ci pare che la Commissione dei mercati avesse proposto di far deviare quel rojello, e di farlo passare nella chiavica di Piazza d' Armi, da dove si convoglierebbe assieme alle altre acque raccolte lungo la chiavica, per poi scender giù per via Aquileia.

Or ci sembra poi anche che, stante la differenza di livello, si potrebbe far servire questo rojello per purgare il *mercato* dopo che ci sia stato il *mercato*; mentre ora sul *mercato* si fermano tutti i depositi dei buoi, cavalli, ed altri simili.... insetti.

La salma del sig. Zucchi Giovanni Battista, morto in Moggio il 13 dello scorso mese, verrà domani trasporta nel nostro cimitero. Chi desidera presenziare alla mesta cerimonia, potrà trovarsi fuori di porta Gemona all' una pomeridiana.

Fra le opere di misericordia ci son quelle di dar da bere agli assetati, e da mangiare agli affamati. Ora se ne metterà anche un' altra; cioè *dar gli occhi a chi ne è privo*. Voglio alludere al fatto che ieri si fece esperimento per vedere se e quanto il Leone della Torre dell' Orologgio *acquistasse* da due *begli occhi lucenti*, con cui

ornare le sue cave occhiaie. Non avendo assistito all' esperimento, non so nulla della sua *riescita*; credo però che si proverà anche oggi, e mentre ieri gli *occhi*... di vetro erano all' interno rivestiti d'argento, oggi si rivestiranno d' oro.

Esame di calligrafia. Il R. Provveditore agli studi ci prega far sapere ai Candidati per l'esame di calligrafia che questo è stato prorogato al giorno 27 corr. alle ore 8 ant.

Il tipografo sig. G. Seitz pubblicherà anche quest' anno l' Almanacco per l'allevatore del Bestiame compilato dal nostro Veterinario provinciale dott. Romano G. B. È già il terzo anno che tale Almanacco viene alla luce, e come abbiamo detto altra volta, bisogna che gli allevatori pensino ad educarsi nel non facile compito dell' allevamento del bestiame. Crediamo che l' Almanacco sarà già fuori lunedì prossimo..

Nella sala Cecchini domenica sera si darà la prima festa da ballo inaugurando così la stagione Autunnale. La scelta Orchestra, la stagione propizia, non essendovi più sagre, ed il servizio inappuntabile con scelta cucina eccellenti vini e la rinomata birra della fabbrica Schreiner contribuiranno a chiamare in quella allegra sala un numeroso concorso.

Si darà principio alle ore 7 precise.

Biglietto d'ingresso c. 25 — per ogni danza c. 25.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare eseguirà domani sera, alle ore 6 1|2 pom., sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia — Luccarini
2. Gran centone *Roberto il diavolo* del m. Meyerbeer — Carini
3. Mazurka *Maria* — Gonella
4. Finale *Un ballo in maschera* — Verdi
5. Polka *La fiera*

Teatro Minerva. Questa sera si rappresenterà la terza ed ultima rappresentazione della Commedia in 2 atti di Giacinto Gallina scritta appositamente per la Gemma Cuniberti: *Così va il mondo, bimba mia*. Seguirà la Commedia in 1 atto: *Tonin e Pinota*. Chiuderà lo spettacolo la brillantissima farsa: *Attenne l' infanticida*.

Domani penultima recita e si darà la Commedia in 3 atti di Leopoldo Marenco scritta appositamente per la piccola attrice Gemma Cuniberti: *Gemma ha dei segreti*. Seguirà la brillantissima farsa: *Il sottoscala*.

Lunedì ultima recita della stagione con la Commedia in 2 atti di Alberto Gentilli: *Pietoso inganno*.

FATTI VARII

Grande scoperta scientifica. È al secolo decimonono, il quale giustamente vien detto il secolo del progresso, che spettavasi la gloria di sciogliere il più gran problema che fino ad oggi abbia inutilmente occupato la scienza medica! Intendiamo parlare della Calvizie e della Canizie, contro cui lottarono da secoli medici celebri d' ogni nazione, senza mai poter trovare un rimedio onde arrestarle: tanto che anche i più illustri, vinti da vane fatiche e inutili travagli, ne avevano generalmente abbandonato lo studio, ritenendo, alfine la canizie e la caduta dei capelli come legge immutabile di natura contro cui l' ingegno umano nulla potesse!

Ma tale credenza era un errore, poichè se la natura talvolta è capricciosa è pur sempre clemente e generosa verso chi, colla costanza e lo studio, riesce a penetrare nei suoi più reconditi segreti onde carpirle un rimedio utile all' umana generazione! E questo studio e questa costanza le ha avute il celebre medico dott. Giacomo Peirano, a cui finalmente natura benigna ha svelato il tanto cercato rimedio, mediante il quale la Calvizie e la Canizie vengono rese impotenti e per sempre bandite dal novero delle brutture che affliggono l' umanità.

Sì! Col nuovo e recente ritrovato del Dott. Peirano, la scienza medica ha mosso un passo dei più giganteschi nella via del progresso. La Canizie e la Calvizie sono oramai debellate e vinte, e i ciarlatani e gli empirici che per tanti e tanti anni scroccarono e defraudarono la buona fede pubblica con pretesi rimedj *sempre inutili e il più delle volte nocivi alla salute*, dovranno alfine smascherati e vinti cedere il passo a quest' onda benefica del progresso che è destinata a redimere il mondo inteso da una delle tante miserie!

La *Cromotricosina*, che così chiamasi il ritrovato Peirano, ha già date prove dei suoi effetti meravigliosi su migliaia di persone, de' quali effetti l' inventore è pronto a fornire le prove autentiche, dietro qualunque richiesta. Basterà citare che fra coloro, i quali sono già guariti dalla Calvizie trovansi una vecchia di 94 anni (signora *Francesca Novello Dasso*, abitante Salita S. Rocco, Genova, che riacquistò, già calva da moltissimi anni, tutti i suoi bianchi capelli) ed un vecchio di anni 80 (signor *G. B. Bonavera*, abitante Salita Pollaiuoli, Genova). Mediante la *Cromotricosina* i capelli rinascono dalla circonferenza al centro, come *finissima lanugine quasi invisibile*, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempia e all' occipete, estendendosi in ultimo verso la fronte, dove sogliono mancare per i primi. I primi saranno gli ultimi, e gli ultimi caduti saranno i primi a rinascere. La *Cromotricosina* (*emissio capillorum eum colore*) fa vedere in poche settimane, e forse in meno di *cento ore* all' occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Ed è a notarsi che questo ritrovato è pure utilissimo in ogni altra malattia della pelle, essendo un eminentissimo depurativo del sangue. Per cui reputiamo dovere della stampa onesta e disinteressata far nota questa grande scoperta scientifica che rivela al pubblico un' efficace ed infallibile rimedio contro la Calvizie e Canizie e lo pone in guardia contro gli spudorati carlatani che tuttora vanno spacciando rimedj inutili e sempre nocivi!

Il Deposito della *Cromotricosina* è a Firenze in **Via S. Nicolò 109**, presso l' Agenzia del *Corriere di Firenze*. Prezzo di ciascun vasetto con relative istruzioni l. 4. — Viene spedito ovunque, dietro domanda accompagnata da vaglia postale di l. 4,60.

ULTIMO CORRIERE

Leone Say ha fatto dimora a Venezia per alcuni giorni da incognito. Ora si è recato a Firenze. Egli anticiperà il suo ritorno a Parigi a causa della situazione politica.

— Telegrafano da Berlino:

Il barone Keudell, reduce da Friedrichsruhe, riparte per Roma.

— Afferma il *Diritto* che fra gli albanesi sussistono ancora propositi di resistenza agli ordini dati dalla Porta per la consegna di Dulcigno.

Questa opposizione può, però, dileguarsi dinanzi al contegno del commissario ottomano, Riza pascià.

La Turchia può vincere la resistenza degli albanesi impiegando le sole sue forze, oppure, coll' appoggio delle armi montenegrine.

I gabinetti aspettano, che la situazione in Albania diventi più chiara prima di prendere una decisione.

— Il *Temps* dice che l'Inghilterra insisterebbe perchè si tenesse una nuova conferenza europea sulla questione orientale.

— Il Congresso operaio dell' Havre è fissato pel 14 novembre.

— Il principe Amedeo è tornato a Parigi si tratterà una quindicina di giorni.

TELEGRAMMI

Bologna, 15. Domenica si aprirà qui il Congresso delle Banche popolari.

Bucarest, 14. Il Principe e la Principessa sono ritornati a Bucarest e furono ricevuti con entusiasmo.

Bagsic, 14. Riza, nominato commissario del Governo, ricevette istruzioni dettagliate per l' immediata consegna di Dulcigno.

Londra, 15. Il generale Menabrea diede ieri un gran pranzo in onore del Duca d' Aosta. Vi assistevano gli ambasciatori di Russia e di Francia, i ministri del Brasile, del Portogallo, l' incaricato d' affari di Germania.

Il *Times* dice essere impossibile prevedere quanto profitto la Grecia trarrà dall' isolamento della Turchia. Una razza vinta per 400 anni può riconquistare la situazione in Europa; essa non disse l' ultima parola; ma i Greci non faranno progredire la loro causa con intraprese maggiori delle loro forze.

Il *Daily News* assicura che la Francia, l'Austria, la Germania sono favorevoli ad un cambiamento di dinastia a Costantinopoli.

Roma, 15. Sella farà un viaggio all' estero; ma assicurasi, ch' egli sarà di ritorno per l' apertura della Camera.

Per domani è convocata la sotto-Commissione delle finanze.

Il progetto di riforma delle Opere Pie si informa al concetto di dare in pegno i beni incamerati per un' operazione finanziaria, necessaria all' abolizione del corso forzoso.

Vienna, 14. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: Parecchi ambasciatori chiesero ieri schiarimenti ad Assin pascià, principalmente circa le istruzioni inviate a Riza pascià e la progettata Convenzione col Montenegro. Assim dichiarò che la Porta è intenzionata non solo di cedere la città, ma anche il distretto di Dulcigno; che Riza fu incaricato di disporre la pacifica consegna, e che la Convenzione, accennata nella Nota, non involge alcuna dilazione della consegna, dacchè non deve in principalità che regolarne le modalità. Lo stesso foglio ha da Costantinopoli che la squadra russa a Teodo dovrebbe, nei prossimi giorni, essere rinforzata da una corrazzata e dalla corvetta *Askold*.

ULTIMI

Colonia, 15. Si celebrò pomposamente il secondo programma della festa della cattedrale. L' Imperatore ringraziò tutti i Governi e gli uomini che cooperarono alla costruzione del tempio. Spera nella durata dell' edifizio e della pace.

Roma, 15. Un comunicato del Ministero degli interni reca che il rinnovamento della ferma dei carabinieri ha assunto vaste proporzioni. Su 347 sotto ufficiali, 294 rinnovarono la ferma, e nei mesi d' agosto e di settembre si triplicarono i carabinieri provenienti dall' esercito in confronto all' anno precedente.

Roma, 15. Una circolare dell' on. Villa raccomanda ai tribunali che si evitino spese inutili per le citazioni dei testimoni e periti non necessari.

Costantinopoli, 15. Il governo distribuirce 360,000 lire ai Dulcinesi che abbandonano la loro città.

È atteso un alto funzionario tedesco che entrerà nel ministero degli esteri.

Genova, 15. Se le condizioni di salute del generale Garibaldi glielo permetteranno, come credesi, verrà fra pochi giorni a Milano.

Questa sera essendo l'onomistico della sua figliaa Teresita, vi sarà festa nella famiglia Garibaldi.

Vi interverrà il famoso concertista Sivori.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 16. È allo studio un progetto di Legge per creare la riserva navale e per assimilare la leva marittima a quella dell' esercito. Mercoledì prossimo si radunerà la Giunta del Bilancio.

Roma, 16. Una nota officiosa smentisce gli articoli pubblicati in favore dell' argento per l' estinzione del corso forzoso, aggiungendo che il concetto del Ministero potrebbe benissimo essere contrario.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 15 ottobre

Rend. italiana	95 30. —	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	22.15.—	Fer. M. (con.)	473.50
Londra 3 mesi	27 84.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	110 50 —	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	985.—
Az. Tab. (num.	—.—	Rend. it. stall.	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 16 ottobre (uff.) chiusura

Londra 118.— Argento —.— Nap. 9.39.—

BORSA DI MILANO 16 ottobre

Rendita italiana 94 80 a —.— fine —.—
Napoleoni d' oro 22.15 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 15 ottobre

Rendita pronta 95 20 per fine corr. 95.30
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Londra 3 mesi 27.85 Francese a vista 110.35

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	22.13	a	22.15
Bancanote austriache	»	234.75	»	235.25
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile*.

Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

Arrivi		Partenze	
da TRIESTE		**per TRIESTE**	
ore 1,11 antim.		ore 2,55 antim.	
» 11,41 »		» 7,44 »	
» 9,05 »		» 3,17 pom.	
» 7,42 pom.		» 8,47 »	
da VENEZIA		**per VENEZIA**	
ore 2,30 antim.		ore 1,48 antim.	
» 7,25 »	diretto	» 5,— »	
» 10,04 »		» 9,28 »	
» 2,35 pom.		» 4,56 pom.	
» 8,28 »		» 8,28 »	diretto
da PONTEBBA		**per PONTEBBA**	
ore 9,15 antim.		ore 6,10 antim.	
» 4,18 pom.		» 7,34 »	diretto
» 7,50 »		» 10,35 »	
» 8,20 »	diretto	» 4,30 pom.	

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 ottobre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	758 3	753.5	757.5
Umidità relativa . .	58	57	85
Stato del Cielo . . .	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direz. . . .	N E	N E	—
Vento (vel. c. . . .	1	1	0
Termometro cent.°	16.2	14.7	10.7

Temperatura (massima 15.0 (minima 7.2

Temperatura minima all'aperto 4.4

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — *È inutile di indicare a qual uso sia destinata la*

VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei *dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie,* applicata alla parte ammalata. = Vedi ABEILLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani*; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani*, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e *non accettare che* la Tela *vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Bologna 17 *marzo* 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di *venti anni* andava soggetta a *forti dolori reumatici nella schiena*, con conseguente *debolezze di reni e spina dorsale*, causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua **Tela all'Arnica** giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare **tre metri di Tela all'Arnica** dopo i primi *cinque giorni migliorò* da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, *Negoziante.*

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle **12** alle **2** vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti farmacisti; **Venezia**, Botner Giuseppe farm., Longega Ant. agenz.; **Verona**, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; **Ancona**, Luigi Angiolani: **Foligno**, Benedetti Sante; **Perugia**, Farm. Vecchi; **Rieti**, Domenico Petrini; **Terni**, Cerafogli Attiglio; **Malta**, Farm. Camilleri; **Trieste**, C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; **Zara**, Androvic N. farm.; **Milano**, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno. 1

TETTOJE ECONOMICHE

CARTON - CUIR

della fabbrica P. DESFEUX di Parigi

Premiate con 17 medaglie a tutte le Esposizioni internazionali.

Queste Tettoie sono talmente idrofughe e tenaci nelle parti che le compongono, che le variazioni atmosferiche non hanno alcuna azione su di esse — il calore più intenso, il freddo il più vivo, le pioggie e le tempeste le più violenti e la neve più persistente non fanno subire alcuna alterazione su questo utilissimo prodotto.

Essendo di pochissimo peso (circa tre kilogrammi il metro quadrato) queste Tettoie offrono dei vantaggi considerevoli in confronto alle coperture di Zinco, Tegoli e Lavagna, perchè realizzano una economia notevole nella costruzione dei muri e delle travature, che possono essere stabilite con estrema leggerezza. — Anche l'applicazione, che è sollecita e facile, presenta un'enorme economia di tempo alla mano d'opra.

La durata media di queste Tettoie è di 15 anni.

Il CARTON CUIR si vende in rotoli di Metri 12 di lunghezza e Centim. 70 d'altezza.

Prezzo Lire 1,10 il metro lineare.

Deposito a Firenze, all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. — Roma, alla Succursale dell'Emporio Franco-Italiano, Corti e Bianchelli, via del Corso, 154, e via Frattina, 84-A, angolo Palazzo Bernini, Milano, alla succursale dell'Emporio Franco-Italiano Galleria Vittorio Emanuele, 24.

Libri a buon mercato.

Presso la Biblioteca Circolante in Via della Posta N. 24, oltre ad una svariatissima quantità di libri d'ogni genere, vecchi e nuovi, anche di recentissima pubblicazione, trovansi le seguenti opere che si vendono con grande ribasso di prezzo.

Mantegazza. Fisiologia dell'amore, L. 4.50 per L. 3.50 — id. Un giorno a Madera e Una pagina dell'igiene d'amore, L. 2.50 per L. 2. — Opere complete di *Leopardi, Manzoni* e *Byron*, cadauna di un grosso vol. in 8°, L. 12 per L. 6. — *Mazzini.* I doveri dell'uomo, L. 1 per Cent. 50. — *De Amicis.* Bozzetti della vita militare, L. 4 per L. 3. — *Zola.* Nanà, L. 3.50 per L. 2.50. — *D'Azeglio.* I miei ricordi, L. 7 per L. 5. — *Ezio Colombo.* Zoologia, un bel volume con figure intercatate nel testo e tavole a colori, L. 5 per L. 3. — Id. Botanica, L. 3 per L. 1.80. — *Gherardini.* Voci e maniere di dire italiane, due grossi volumi in 8°, L. 20 per L. 8.

Di recente pubblicazione:

Castelnuovo. Nella lotta, romanzo, L. 3 per L. 2.70. — *Ligy.* Chi dura vince, L. 3 per L. 2.70. — *Verga.* La vita dei campi, L. 3 per L. 2.70. — *Isabella Scopoli-Biasi.* Reseda, tre racconti pei ragazzi, L. 2.50 per L. 2.25. — *Selletti.* La philloxera, le viti americane, loro innesti e moltiplicazione, un volume in 8° con 110 incisioni, L. 3 per L. 2.70.

Per ricevere i libri per posta, spedire vaglia postale intestato **Toffoli Angelo, librajo, Udine,** *aggiungendo il 10 % in più per l'affrancazione dei libri stessi.*

POLVERE VINIFERA VEGETALE

COMPOSTA CON FIORI ED ACINI DELLA VITE

PREPARATA ESCLUSIVAMENTE

DA G. B. ENIE

Premiato con **Medaglia d'oro** *di 1ª Classe.*

Questa polvere ormai conosciuta ed apprezzata non solo in Italia ma anche all'estero, dà un vino piacevole al palato, spumante, affatto innocuo, assolutamente economico. — È facilissimo ed alla portata di chiunque il farlo, purchè si segua con precisione l'istruzione che va unita ad ogni pacco.

È necessario poi, perchè riesca spumante, che la temperatura sia mantenuta superiore al 10 Gr. di Reaumur (calore estivo-medio).

Prezzo Vino Bianco

Pacchi da litri 100 L. **4.—** Pacchi da litri 50 L. **1.60**

Prezzo Vino Rosso

Pacchi da litri 100 L. **4.—** Pacchi da litri 50 L. **2.20.**

Esigere su ogni pacco la firma a mano del preparatore. — *NB.* Questa polvere serve ottimamente per rendere moscato e spumante il vino d'uva ordinario.

Deposito a Firenze all'Emporio Franco-Italiano C. Finzi e C., via dei Panzani, 28. A Roma alla succursale dell'Emporio Franco Italiano Corti e Bianchelli via del Corso N. 154, e via Frattina 84 A, angolo palazzo Bernini, Milano alla succursale dell'Emporio Franco Italiano Galleria Vittorio Emanuele, 24.

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.